



Comune di Uzzano
(Provincia di Pistoia)

Verbale di deliberazione del

CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **5 del 13-03-2019**

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI – TARI – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **treddici** del mese di **Marzo** alle ore **19:30** nella sala consiliare posta nella sede comunale in Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **ORDINARIA**, partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

<i>Carica</i>	<i>Cognome Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Assenza</i>
PRESIDENTE	FEDI STEFANO	X	
SINDACO	FRANCHI RICCARDO	X	
CONSIGLIERE	CORDIO DINO	X	
CONSIGLIERE	VEZZANI EMILIANO	X	
CONSIGLIERE	ODILLI ANTONELLA	X	
CONSIGLIERE	CECCHI BARBARA	X	
CONSIGLIERE	LARATTA COSTANZA		X
CONSIGLIERE	FRANCHI SILVIA	X	
CONSIGLIERE	MELOSI CLAUDIO	X	
CONSIGLIERE	ONORI MARCO	X	
CONSIGLIERE	RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
CONSIGLIERE	CINELLI NICOLA	X	
VICEPRESIDENTE	TADDEI ALESSANDRO	X	
		12	1

Assiste il Segretario Comunale **FRANCESCA GRABAU** incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

Dato atto che la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Richiamato il vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 06.08.2014 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che con separata deliberazione del Consiglio Comunale sono state approvate alcune modifiche al suddetto regolamento;

Dato atto che con separata deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la gestione del servizio di igiene urbana per l'anno 2019, redatto dal responsabile dell'area tecnica sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - ATO Toscana Centro - a seguito dell'approvazione del PEF di ambito di cui alla delibera n. 04 del 14.02.2019;

Dato atto che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019 sono determinate sulla base del piano Economico Finanziario sopra menzionato di cui si allega prospetto economico finanziario (Allegato 1);

Considerato che:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della TARI, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche entro i limiti massimi e minimi indicati nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che il servizio tributi ha determinato le tariffe del tributo in oggetto per le utenze domestiche e non domestiche sulla base del Piano Finanziario come proposto al Consiglio Comunale e delle banche dati dei contribuenti, con la finalità di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge 147/2013;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 662 e seguenti, della legge 147/2013 i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 39 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata dell'80%;

Vista l'autorizzazione di spesa e relativa copertura, da inserire nella proposta di bilancio di previsione 2019, per la concessione delle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 45, commi 1 e 2, del Regolamento per la

disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) in conformità al comma 660 dell'art. 1 della legge 147/2013;

Ritenuto di rinviare, in conformità al comma 2 del citato articolo 45, a successiva deliberazione della Giunta Comunale l'individuazione dei criteri per la fruizione di tali agevolazioni da accordare a soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico;

Ritenuto, ai sensi del citato 45, comma 3, del Regolamento IUC, di fissare la riduzione tariffaria per le utenze non domestiche con prevalente produzione di rifiuti organici (categorie 22, 24 e 27) nella misura del 25% dando atto che si provvederà ad inserire nel bilancio di previsione l'autorizzazione di spesa e relativa copertura;

Considerate, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018 il quale prevede che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2019 è differito al 28 febbraio 2019;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 che prevede un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2019 al 31 marzo 2019;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

Vista l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

Vista la dichiarazione relativa ai conflitti d'interesse resa unitamente al parere di regolarità;

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 11

Votanti favorevoli: n. 08

Votanti contrari: n. 03 (Taddei Alessandro, Cinelli Nicola, Ricciarelli Alessandro)

Astenuti: n. 01 (Onori Marco)

resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

1. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno d'imposta 2019 nelle misure indicate nel prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

2. di stabilire che la pubblicazione delle tariffe sarà effettuata nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

3. di specificare che per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 80%;

4. di dare atto che ai fini delle agevolazioni di cui all'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013 e dell'art. 45 del regolamento del tributo, nel bilancio di previsione 2019 verrà iscritta apposita autorizzazione di spesa e disposta la relativa copertura;

5. di dare atto che con prossima deliberazione della Giunta Comunale si procederà all'individuazione dei criteri per la fruizione delle agevolazioni da accordare a soggetti che versano in condizione di grave disagio sociale ed economico;

6. di determinare nella misura del 25% la riduzione tariffaria di cui all'articolo 45, comma 3, del regolamento del tributo, per le utenze non domestiche con prevalente produzione di rifiuti organici (categorie 22, 24 e 27);

7. di dare atto che, in conformità a quanto stabilito all'articolo 1, comma 666, della legge 147/2013, sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota del 5% deliberata dalla provincia di Pistoia;

8. di dare infine atto che:

- sono stati resi dai competenti organi tecnici, i pareri di legge;
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per giorni quindici consecutivi e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il Presidente successivamente propone di dichiarare, per le motivazioni esplicitate in narrativa, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in forma palese:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 11

Votanti favorevoli: n. 09

Votanti contrari: n. 02 (Taddei Alessandro e Cinelli Nicola)

Astenuti: n. 01 (Ricciarelli Alessandro)

resi in forma palese dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Tassa sui rifiuti. Approvazione del piano finanziario per l'anno 2019.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Tassa sui rifiuti - TARI - Approvazione tariffe per l'anno 2019.

PRESIDENTE FEDI

A questo punto, se siamo d'accordo, propongo di discutere i punti 3 e 6 in maniera congiunta, in quanto riguardano ambedue la tassa sui rifiuti. Proporrei di discutere il punto 3 e il punto 6 in maniera congiunta senza andare in ordine cronologico, in quanto hanno lo stesso oggetto. Per cui punto 3 e punto 6, tassa sui rifiuti, assessore Vezzani.

ASSESSORE VEZZANI

Con le prossime due delibere andiamo ad approvare il piano finanziario della TARI, della tassa rifiuti per l'anno 2019 e conseguentemente le tariffe che appunto vengono ad essere deliberate sulla base del piano finanziario predisposto. Con il 2019 entra pienamente a regime la raccolta porta a porta, che è stata la grande novità per il 2018. Il 2018 lo possiamo quasi definire un anno transitorio, di passaggio dal vecchio al nuovo sistema, mentre con il 2019 la raccolta porta a porta entrerà definitivamente a regime. Le tariffe vengono ad essere stabilite e deliberate sulla base di un piano economico finanziario che fino all'anno 2017 era predisposto direttamente dal Comune. Nel 2018 è stato predisposto a due mani tra Comune e dato, mentre da quest'anno, dal 2019 il piano economico finanziario viene predisposto da ATO. Il Comune aggiunge a questo piano economico finanziario, soltanto le voci di sua spettanza che per lo più sono così amministrativi relativi a questo servizio. Ricordo che il piano economico finanziario comprende le modalità di svolgimento del servizio, quindi c'è una descrizione sulle modalità di svolgimento del servizio e di gestione dei rifiuti. Poi ovviamente la sua componente economico finanziaria. Ricordo che per normativa nazionale il costo complessivo del servizio deve essere coperto dalle utenze. Nel 2018 il piano economico finanziario approvato ha previsto un costo complessivo di 970.000 euro. Quest'anno il costo passa da 970.000 euro del 2018 a 1.014.000 euro del 2019. Quindi una differenza di 44.000 euro corrispondente all'incirca al 4%, poco più al 4%, ora la proporzione esatta, comunque questo è l'ordine di grandezza. Un aumento che è in parte dovuto al fatto che il servizio porta a porta nel 2018 è entrato in vigore dal primo di marzo, quindi con esclusione di due mesi, il mese di gennaio e febbraio. Quest'anno riguarda i dodici mesi quindi l'aumento è fisiologico, è dovuta la variazione al fatto che quest'anno riguarda l'intero anno, quindi dodici mesi. Ha l'aggiunta di alcuni servizi rispetto a quanto previsto nel corso 2018. Si parla in particolar modo dell'App Junker, dell'eco furgone che passerà due volte al mese, quindi una volta ogni quindici giorni nei vari punti del nostro territorio comunale. Poi è previsto un deciso rafforzamento del servizio di spazzamento delle strade e delle piazze. Essenzialmente questi poi sono i motivi che hanno portato a questa variazione che ha riguardato tutti i comuni che sono entrati al servizio porta a porta sotto ALIA. Nella Valdinievole per ora sono rimasti fuori, entreranno credo dal prossimo anno Montecatini e Pescia. Sulla base del piano economico finanziario 2019, che prevede un prospetto riassuntivo delle voci. Se vedete lo schema principale sono inseriti i costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale. Questi poi vengono ripartiti in costi fissi, in costi variabili, fino ad arrivare all'importo, al totale complessivo di 1.014.000 euro. Questo costo complessivo viene ripartito tra utenze domestiche e utenze non domestiche. Nel nostro caso l'80% - 50% sono utenze domestiche; il 19,50% sono utenze non domestiche. Fatta questa ripartizione c'è la suddivisione finale che porta poi alla determinazione delle tariffe. Nel nostro comune le utenze sono circa 3.130, di cui chiaramente la maggior parte sono le domestiche, 2.562. Poi ci sono le pertinenze: 297 e non domestiche 272. Questi erano i dati del 2018, chiaramente poi potranno avere leggere variazioni, ci sono alcune cessazioni di alcune utenze, altre nuove che si avranno nel corso del 2019. Sulla base di questo piano economico finanziario che è predisposto e che andiamo stasera ad approvare, vengono poi conseguentemente ad essere approvate le tariffe del servizio. Sulla base di questa ripartizione domestiche e non domestiche e alla base, nel nostro caso, dei coefficienti cosiddetti medi. Devono essere applicati dei coefficienti per arrivare alla determinazione finale delle tariffe. Nel nostro caso, l'Amministrazione da quando è entrata in vigore la TARI ha optato per i coefficienti medi, quelli che garantiscono nel nostro Comune, in base a come è strutturata la nostra utenza, una ripartizione più equa del costo complessivo. Potete ovviamente vedere, ci sono allegate alle delibere anche la ripartizione e quindi le tariffe sia per quanto riguarda le utenze domestiche, sia per quanto riguarda le utenze non domestiche.

PRESIDENTE FEDI

Grazie, assessori Vezzani. Interventi?

CONSIGLIERE TADDEI

Taddei "Noi cittadini per Uzzano". Grazie di nuovo, Assessore. Effettivamente il servizio TARI, come sappiamo tutti, ci sta costando di più anche se sta dando dei buoni risultati sul territorio. Sotto i nostri occhi stiamo vedendo dei miglioramenti, però effettivamente ha un costo questo miglioramento, è una buona cosa che ci sia un miglioramento con un costo. A volte ci sono i costi e non ci sono i miglioramenti. In questo caso, visto che l'aliquota media di aumento rispetto al 2017 si attesta quasi sul 25%, ho fatto un po' di conti al volo, possono essere imprecisi, però è venuta fuori una cifra media di circa il 25%. Questo va bene. Quello che volevo chiedere è questo, innanzitutto le utenze non domestiche. Ho letto nei documenti, mi pare che è previsto un abbattimento del 25%, mi sembra di una quota, forse mi è sfuggito, leggendo i documenti, che è stato fatto un tentativo dall'Amministrazione, cioè c'è stato un impegno dell'Amministrazione per cercare di ridurre la quota a carico delle utenze non domestiche, se ho visto bene. Questa è una cosa. Poi nel caso del Paytrue, il cosiddetto meccanismo del pagamento, in base a quanto si consuma, Payt, ho trovato la scheda, praticamente questo è un meccanismo che potrà andare in funzione probabilmente prossimamente. Non so come potrà essere attuato, forse basandosi sull'indifferenziato credo, sul peso dell'indifferenziato, qualcosa del genere. Al momento non ho altro da chiedere.

ASSESSORE VEZZANI

Intanto rispondo per quanto riguarda la tua prima domanda. Credo che tu ti riferisca per quanto riguarda la riduzione del 25% alle utenze non domestiche rientranti nelle categorie 22, 24 e 27, che sono i ristoranti, bar, caffè e pasticceria, ortofrutta, pescheria, fiori e piante. Hanno una storia queste tre categorie. Quando siamo passati alla TARI, questo già dal 2014, queste categorie furono quelle più colpite dal passaggio alla TARI che avrebbero subito il maggiore incremento, un incremento veramente sostanziale. Noi come Amministrazione, a partire dal 2014, tenuto conto del tipo di rifiuto che veniva a essere prodotto da queste categorie di attività, rifiuti che principalmente avrebbero dovuto provvedere a smaltire loro direttamente al di là del servizio rifiuti solidi urbani, ecco che si decise nel regolamento di introdurre una riduzione del 25%. Con il passaggio al servizio porta a porta, questa riduzione a carico del piano economico finanziario della TARI non può essere più posta perché ormai anche quelle tipologie di rifiuti rientrano nei rifiuti che vengono appunto raccolti da ALIA, dal gestore. Ecco che si è riproposto il problema, perché ciò si sarebbe tradotto, praticamente togliendo questa riduzione, in un aumento, per queste categorie, ulteriore del 25%. Questa detrazione del 25% poi si traduce in circa 14.000 euro, si parla di questo poi. Abbiamo deciso comunque di riconoscere a queste categorie, di mantenere per queste categorie, per questa detrazione, per non penalizzarli oltremodo, questi 14.000 euro però non potranno e non sono stati inserite nel piano economico finanziario ma vengono poste a carico del bilancio complessivo del Comune. Quindi dal lato spesa corrente sarà previsto un importo di 14.000 euro che andrà a beneficio di questa attività sotto forma di detrazione sulla tassa rifiuti. A questo sicuramente tu ti stavi riferendo.

PRESIDENTE FEDI

Sulla seconda domanda passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Poi se vuole integrare l'assessore Franchi, mi fa piacere. L'altro ieri siamo stati a una riunione, la prima riunione che è uscita anche su tutti gli organi di stampa, credo ieri, proprio dove ALIA, con una conferenza stampa pubblica, ha dato i primi risultati, chiaramente parziali, perché siamo ancora in una fase, quello che diceva il consigliere Taddei, prima di entrare a piena regione con ALIA avevamo concordato in questi primi mesi di permettere al cittadino un pochino di abituarsi a fare la raccolta differenziata, senza subito entrare con il sistema direttamente, anche incentivante, che poi permetterà al cittadino che smaltisce meglio i rifiuti, fa meglio la raccolta differenziata, di poter avere anche delle agevolazioni direttamente sulla tariffa. Di fatto i dati si riferiscono da dicembre ad oggi, ma fondamentalmente come campione è stato preso il mese di febbraio, quando di fatto sono stati tolti nei vari comuni i vari cassonetti che fino a poco tempo fa erano ancora posizionati e quindi poteva trarre in inganno il cittadino nel conferire ancora e abbandonare nei vari contenitori. Devo dire con molto piacere anche il nostro Comune, i dati che riguardano il Comune di Uzzano

si attestano all'81% di raccolta differenziata. Ricordo che fino al termine, quindi a dicembre 2018 noi eravamo tra il 39% e il 40% di raccolta differenziata. Significa che i cittadini, come accennava prima, mi fa piacere, il consigliere Taddei, stanno rispondendo positivamente a questo nuovo servizio di raccolta. Il ringraziamento, a parte tutta l'Amministrazione, va a tutti i cittadini che si sono impegnati, che hanno subito un pochettino questo incremento. Ne abbiamo parlato nei Consigli scorsi, ma che finalmente inizia a dare i propri risultati e che comunque sia dovrà necessariamente portare – quando entreremo dal prossimo anno, come tutti i Comuni ci siamo detti, nel sistema incentivante – anche a premiare chi meglio fa questo tipo di servizio. Qui c'è l'elenco. Chiaramente per il momento il miglior tipo di raccolta lo fa l'organico, i rifiuti organici e la carta ma stiamo lavorando sugli altri. Man mano che il servizio va avanti, stanno aumentando i numeri anche di raccolta su tutti gli altri tipi di raccolta. L'obiettivo chiaramente è quello di fare più raccolta differenziata e di conseguenza fare meno indifferenziata, meno grigio per intendersi, per far capire al cittadino. Questo ne stiamo vedendo, perché proprio abbiamo dimezzato il totale pro capite di smaltimento per ciascun cittadino. Devo dire che questi servizi in più che l'Assessore ha illustrato sono fondamentali e sono stati anche richiesti, siamo convinti che siano indispensabili per migliorare ancora il servizio di raccolta, incentivare maggiormente e favorire una migliore organizzazione da parte del cittadino. Tanto è vero che il servizio dell'eco furgone che partirà, non sappiamo ancora la data precisa, nel mese di aprile, permetterà al cittadino di andare ancora a conferire anziché prendere e andarlo a portare nel centro di raccolta più vicino – che nel nostro caso è le Macchie di San Piero quindi è un posto a noi vicino, facilmente raggiungibile – ma permetterà in ogni frazione di poter avere un furgone e quindi passare quasi a domicilio nella piazza principale, nel punto di riferimento e conferire alcuni tipi di rifiuti che altrimenti dovrebbero prenderli e portare al centro di raccolta. Il sistema Junker, guardavamo ieri con il consigliere Taddei, sarebbe un'applicazione che permetterà anche di interagire e dare informazioni con i cittadini che aderiranno, quindi che lo scaricheranno gratuitamente, perché questo ha un costo ma per il cittadino è gratuito. Già ad oggi è possibile scaricarlo però non è conforme, non è preciso al Comune di riferimento. Quando aderiremo, quindi dopo il Consiglio Comunale e l'approvazione, faremo l'abbonamento – che è un abbonamento triennale – a quel punto lì i nostri cittadini potranno abbonarsi, scaricarlo gratuitamente ed avvalersi di questo servizio che permette di avere una più facile spiegazione di come si conferisce una tipologia di rifiuto. In più abbiamo attuato un servizio di informazione, uno sportello informativo che, se vi ricordavate, fino a poco tempo fa dovevamo recarci a Buggiano o nel comune di Pieve a Nievole. Oggi sarà possibile, ogni quarto sabato del mese abbiamo un addetto ALIA dalle 8:30 alle 13:00 presso la nostra sede comunale, nella sala Giunta, sono già due appuntamenti, sono già stati fatti, uno nel mese di febbraio e uno del mese di marzo e devo dire ha visto anche una partecipazione, un interesse da parte dei cittadini che vengono direttamente qui, chiedono qualsiasi tipo di informazione, qualsiasi tipo di chiarimento e magari hanno anche delle risposte, ovviamente concrete. Questo con molta soddisfazione ci diceva anche il responsabile di sportello che viene qua, che a Uzzano nota anche una partecipazione e una condivisione del sistema. Questo è anche molto piacevole. Lo dimostra l'81%, ci sono Comuni anche con maggior percentuale. La media è dell'83% - 84% quindi si può fare ancora di più. Però come primo dato, nonostante un pochino di scetticismo che magari inizialmente potevamo tutti avere, devo dire che i risultati sono confortevoli e confortanti. Devo dire che dagli incontri che abbiamo fatto con la cittadinanza, quello che vi dice è anche frutto di un confronto che viene fatto costantemente con i cittadini. Siamo reduci da due settimane dal termine del primo ciclo degli incontri "Un caffè con il Sindaco", dove siamo andati in tutte le frazioni del nostro Comune a confrontarsi con la cittadinanza, proprio per essere stimolati, sapere le cose che possono essere migliorate e quelle che non vanno o le cose che vanno bene. Devo dire sinceramente che c'è soddisfazione per la partenza di questo servizio, sia per quanto riguarda il servizio stesso, nonostante ci sono ancora alcune lacune e tante cose dobbiamo ancora migliorarle, ma proprio anche un riconosciuto miglioramento dell'aspetto urbano, del decoro urbano. Di fatto quando ci siamo confrontati, inizialmente sembrava difficile poterlo fare, poi dopo qualche mese ci siamo resi conto che viene quasi in automatico, con tutte le difficoltà per la persona più anziana. Tenuto conto di questo, credo che sia importante. Queste cose che vi ho detto prima, i servizi aggiuntivi, anche con un maggior spazzamento del territorio, perché ricordo che prima con la ditta Zavagli eravamo un po' in difficoltà sul territorio. Devo dire che oggi abbiamo anche stabilito un maggior pattugliamento e pulizia del territorio, tra poco andremo a mettere un maggior numero di cestini sul territorio. Con ALIA abbiamo concordato di mettere più cestini nei vari punti visto che mancheranno i vecchi cassonetti e quindi il cittadino queste cose che noi abbiamo messo, soprattutto l'eco furgone e questo aiuto junker, sono richieste che venivano nei vari incontri fatti con la cittadinanza dai cittadini e siamo anche contenti di essere andati in questa direzione. Chiaramente vanno tutti sperimentati perché devono partire e

essere monitorate soprattutto. C'è questo aspetto. Siamo partiti, era importante partire e devo dire che siamo fiduciosi e convinti che dovrà questo aspetto necessariamente migliorare anche per un ritorno sull'intera cittadinanza. Non so Silvia se vuoi aggiungere qualcosa. ... (Intervento fuori microfono)... Quello lì lo stanno facendo un pochino tutti i Comuni, noi siamo partiti il 26 gennaio perché volevamo subito partire, perché ci sembrava doveroso dare un imprinting di servizio alla nostra cittadinanza e quindi siamo stati tra i primi. Non è una gara, però, ecco, credo lo stanno facendo tutti i Comuni.

PRESIDENTE FEDI

Prego.

INTERVENTO

Posso approfittare di una piccola domanda che mi era rimasta indietro. Leggendo l'allegato dell'ATO Toscana Centro, ho trovato che ci sono dei servizi accessori a richiesta, tra cui ci sono tanti servizi che riguardano il territorio. Ce n'è uno che mi ha colpito, quello delle disinfestazioni e derattizzazioni. Se andate a vedere c'è scritto che si può richiedere, non so a quanto onere, questo non è chiaro, però per il controllo dei culicidi – sarebbero le zanzare – ma sono queste che effettivamente sul territorio sono presenti abbastanza e potrebbero dare un contributo ad abbattere questo problema che per tutti sul territorio esiste.

SINDACO

Sì, Alessandro, hai toccato una giusta osservazione.

INTERVENTO

Scusate, ho visto questo, perché poi ci sono altre esigenze, però potrebbe essere l'ottica che si diceva prima, che prima il servizio del vecchio gestore ci ha fatto un po' desiderare a tutti quanti, tutti quanti abbiamo fatto diverse osservazioni su quel servizio ed ormai è passato. Adesso che si sta andando verso un gestore che dà più servizio, possiamo mettere a frutto in modo positivo questo percorso. Tutto qui.

SINDACO

È giusta la sua osservazione. Tra le altre cose noi siamo già nella parte finale, soprattutto sull'aspetto della derattizzazione, già è marzo quindi abbiamo iniziato anche la disinfestazione delle zanzare, abbiamo fatto un passaggio anche con la derattizzazione, è importante. Prima tutti questi costi rientravano in altri capitoli e dovevamo pensare in questo, c'è l'obbligo, sono costi accessori che hanno aderito e devono fare loro, fanno loro e quindi noi anche per quest'anno, ormai siamo nell'anno 2019, ci avvarremo di ALIA proprio per continuare il discorso della derattizzazione che a questo punto sarà meno necessaria perché sono spariti i cassonetti. Abbiamo diverse fatture, quindi costi accessori che abbiamo fatto finché erano presenti i cassonetti, soprattutto nel periodo primaverile estivo, quasi all'inizio di autunno. Ricordo, fino ad ottobre inoltrato abbiamo dovuto fare degli interventi proprio massicci su alcuni cassonetti perché con l'abbandono di diversi tipi di rifiuti, si creavano dei nidi di ratti. Quindi lì ci siamo intervenuti. Però è un'occasione questa, visto che è sempre più frequente il problema delle zanzare abbiamo già in mente, abbiamo già preso contatti. Nel dettaglio non siamo ancora arrivati a quantificare, però quest'anno volevamo anche partire, anticipare le tempistiche, incominciare la disinfestazione delle zanzare non a luglio, come di solito facciamo, magari già nel periodo di maggio, anche prevenire il fatto con dei trattamenti anti larvare proprio per le zanzare. Ci sono degli esperti di ALIA che consigliano il tipo di trattamento da fare per il discorso della disinfestazione delle zanzare. Sicuramente ci avvarremo della ditta per poter fare questi servizi aggiuntivi.

PRESIDENTE FEDI

Prego, Nicola.

CONSIGLIERE CINELLI

Veniamo da una gestione della raccolta dei rifiuti urbani, a mio parere, indegna che avevamo con il vecchio gestore e ora, sinceramente, come dite voi, le cose sono migliorate sensibilmente. I cittadini rispondono e questa è una bella cosa. Il problema dei costi, diciamo così, con i costi che abbiamo sarebbe anche brutto o anche peggio che non ci fosse una situazione migliorata. Basta fare due conti e sono 2.800 euro al giorno che spendiamo per tutto il Comune per la raccolta. Se si fanno quattro divisioni, 2.800 euro al giorno sono un

piccolo esercito di persone che sul territorio non le vediamo e non ci sono. Quindi non è un appunto direttamente neanche all'Amministrazione quanto alla gestione generale di ALIA, di tutto il sistema. Però tutti questi soldi non li vedo spesso sul territorio di Uzzano e credo che sia difficile dimostrarli, non si capisce bene dove vanno. Questo non lo so quanto ci possiamo fare, però questo è e questo è il motivo per cui voterò contro. Volevo fare una domanda: tutti i servizi accessori, tipo la pulizia, la disinfestazione o quello che c'è, l'Amministrazione ha stabilito qualcosa per fare dei controlli, per vedere se vengono effettivamente svolti sul territorio da ALIA? Perché con il vecchio gestore c'erano stati dei problemi di questo tipo. Grazie.

INTERVENTO

Sul fatto dei controlli dico sì, già abbiamo sperimentato, come dicevo prima, per la derattizzazione e disinfestazione. Funziona così: l'ufficio nostro, l'ufficio ambiente contatta direttamente il responsabile, i dottori che si occupano di valutare. Viene fatto un incontro, viene fatto un sopralluogo con direttamente il nostro ufficio, che vengono accompagnati nei vari posti dove viene effettuata sia la derattizzazione sia concordato i luoghi dove viene fatta la disinfestazione. Vengono stabiliti gli orari e i modi in cui fare la disinfestazione e poi chiaramente vengono accompagnati dai nostri funzionari. Quindi c'è un controllo, non è che c'è uno che costantemente sta dieci ore con loro, però dico che vengono accertati e concordati, proprio anche accompagnati direttamente sul luogo dal nostro ufficio. Su questo c'è molta serietà. Prima devo dire che non li faceva la ditta Zavagli sia la derattizzazione che la disinfestazione, Nicola, avevamo una convenzione, questo tipo di derattizzazione li faceva l'ASL. C'era una vecchia convenzione con l'azienda sanitaria. Oggi mi piace parlare e sempre guardare in avanti. Come dicevi te, questo costo aggiuntivo che abbiamo già parlato mi piace pensare che, come abbiamo avuto già modo di affrontare con i singoli cittadini perché è la prima cosa che anche a noi che siamo qua, ad alzare la mano e a prendere decisioni, è la prima cosa che ci sta a cuore. La prima cosa che abbiamo valutato è il fatto di andare avanti, vedere un servizio migliore, ho sempre detto che sarebbe bene non aumentare mai, che i costi non aumentino in tutte le cose, non solo in questo caso della spazzatura. Il cittadino non dico che è felice, ma quando vede che il servizio funziona, il servizio è all'altezza e ne tocca di persona, credo che questo vede che le cose poi funzionano ed è soddisfatto di quello che viene fatto. L'obiettivo è sempre quello di migliorare, come dicevamo prima, quello anche di poter, nel corso degli anni, come abbiamo detto, quando entrerà a regime, quello di vedere anche un premio per chi fa, come abbiamo detto, perché questo è il sistema, porterà necessariamente a questo, oltre che ad un miglioramento che ci siamo detti, l'ambiente e tutto dovrà necessariamente arrivare a questo. Credo che sia l'obiettivo che ci dobbiamo tutti dare. Ricordo in passato che c'era anche un po' una preoccupazione, era emerso anche in questo Consiglio Comunale che nel corso degli anni, già quest'anno si parlava che si arrivasse addirittura ad un 50% di aumento. Ricordo queste preoccupazioni anche legittime, Nicola, però che oggi fortunatamente sono supportate dai fatti, che non è stato così, ma soprattutto dal tipo di servizio che lo tocchiamo. Poi un altro piccolo risultato che prima c'è sfuggito, già incominciamo a vedere i primi frutti del sistema, perché chi ha adottato la compostiera, quindi il compost, già in questo bilancio abbiamo approvato una riduzione del 10% per chi ha il compost. Già credo una settantina di famiglia, quelli che attualmente hanno aderito al compost avranno, si vedranno diminuire la propria bolletta, sulla parte variabile ovviamente, di un 10%, grazie al fatto di lavorare sull'utilizzo della compostiera. Si incomincia a lavorare e a dare questi segnali.

CONSIGLIERE ONORI

Una constatazione e poi la dichiarazione di voto. Sulla differenziata, mi sembra l'anno scorso che se ne parlò, non è che mi piace molto, provengo da un tempo antico, semmai vedendo gli occhi dell'Assessore Silvia Franchi entusiasti quando ci riportava, che faceva le riunioni a Firenze penso, in questa evoluzione. È una strada obbligata, pertanto le cose fanno bene, sento i residenti, i miei colleghi che vivono a Uzzano che è più pulito, perciò c'è anche l'entusiasmo dei nuovi gestori, ci può essere anche un fatto che la gente piano piano si adegui. Ma di questo non sono contento, non voterò contro perché oggi ci siamo addentro, mi auguro, come ha detto prima il Sindaco, che entro la fine dell'anno si vedano i frutti. Oggi ci aumentano, per un pulmino ecologico e per un'applicazione sul telefonino 40.000 euro. Ma questa è l'Italia che va. Poi faccio un plauso alla vostra Amministrazione quando ho saputo di questi sconti, in percentuale che avete fatto alle utenze non domestiche. Questa è una sensibilità vostra, ve la riconosco e di questo vi faccio completamente un plauso, sennò questa gente si sarebbe trovata veramente anche problemi di lavoro. Il resto, rimanendo contrario a monte, oggi do un parere di astensione, perché capisco che oggi voi vi siete trovati dentro e bisogna cercare di limitare e di fare questo servizio che, fondamentalmente, costerà di più, ma diciamo è anche più attento alle

esigenze dei cittadini. Grazie.

ASSESSORE FRANCHI

Silvia Franchi, assessore all'ambiente e "Democratici per Uzzano". Volevo semplicemente integrare la risposta che aveva dato prima l'assessore Vezzani all'ingegnere Taddei, quando aveva parlato di quelli che sono i costi di questo tipo di raccolta e quale sarà la strada poi futura del tipo di raccolta. Qui mi supportano i dati che ci ha consegnato ALIA due giorni fa alla conferenza stampa. Cioè, cos'è quello che costa nella raccolta? L'indifferenziato, perché l'indifferenziato va in discarica e la discarica si fa pagare per ricevere questo indifferenziato. Quanto più si arriverà a una diminuzione dell'indifferenziato, tanto meno si pagherà. Questa è la famosa tariffa puntuale o per ... (parola non chiara)... paghi per quel che getti, l'ho detto alla fine, cioè paghi per quello che butti via e che non può essere recuperato e quindi va in discarica. Ci conforta appunto i dati che ci ha fornito ALIA due giorni fa. Perché? Perché la produzione media pro capite annua per Uzzano di indifferenziata erano 288 chili per abitante. Con una proiezione fatta su quello che hanno rilevato nel mese di febbraio 2019, siamo passati a una produzione di indifferenziato – è una proiezione però può essere indicativa – di 50 chili ad abitante annuo. Cioè da 288 chili a 50, praticamente è diventato un sesto. Se questa è la proiezione per il futuro e sempre di più gli abitanti riusciranno a ridurre quello che va in discarica, cioè il cosiddetto grigio, l'indifferenziato sarà quello che poi ci porterà alle diminuzioni future e all'applicazione della tariffa puntuale. Altro dato interessante, sempre che ci ha fornito ALIA è praticamente la situazione precedente, fino a dicembre 2018, con la raccolta stradale, per i rifiuti solidi urbani, cioè in pratica per i comuni cassonetti venivano utilizzati 34 camion a settimana. Ora, con l'attuale porta a porta e sempre come proiezione febbraio 2019, ma insomma come dato tendenziale per l'anno, siamo a 5 camion a settimana. Da 34, per il ritiro dell'indifferenziata, a 5. Questo è un indubbiamente un buon risultato, grazie alla cittadinanza che si è impegnata, grazie anche a ALIA che ha sensibilizzato con le campagne di sensibilizzazione che hanno fatto, con i punti informativi e tutto quanto. È un sistema a cui noi abbiamo creduto e continuiamo a crederci. Se riusciamo ad abbattere totalmente no ma a ridurre al minimo l'indifferenziata, sarà quello che ci porterà poi in futuro a vederne i risultati anche a livello economico.

PRESIDENTE FEDI

Grazie, all'assessore Franchi. Ricciarelli.

CONSIGLIERE RICCIARELLI

Una domanda all'Assessore di pertinenza proprio a quanto abbiamo discusso. Fino a qualche tempo fa, anche un anno, due anni fa, si è sentito sempre: "Paghi quello che smaltisci, sarà equa perché". Non ho capito una cosa: come fa il cittadino a pagare effettivamente su quanto smaltisce come viene quantificato, questa è una domanda. Una constatazione invece. Parlavamo, mi pare che questo Comune è arrivato all'81% di differenziata. Come viene calcolato? Perché io osservo una cosa, a volte mi metto lì prima della raccolta, questi tirano dentro i camioncini e non verificano un bel niente. Se in quel bidoncino c'è ferro, batterie, medicinali, questi non se ne accorgono. Come viene verificato la vera dose di differenziata che facciamo, visto che su quei camioncini ci va di tutto? Un'altra constatazione già sollevata dal collega Onori, questi 40.000 a fronte di un'applicazione Junker io la adopero, l'ho impostata sul Comune di Chiesina, vedo a quello che serve. Sì, è un utility, è bene che ci sia, però mi sembra che la stiamo pagando... (Intervento fuori microfono)... sì, ho visto però la constatazione è questa: se dal 40 siamo passati a 80, Sindaco, se dal 40% siamo passati all'80% di differenziata e la premessa era che man mano che differenziamo caleremo le tariffe. Mi trovo un 4% in più a fronte di un raddoppio di differenziata. Differenzio il doppio e spendo di più? Vediamo, aspetto, Quando i servizi sono nuovi è mia abitudine, aspettiamo un anno o due e poi vediamo. Però la premessa buona, l'impatto ambientale di 5 autocarri anziché 30 e spiccioli, ma appunto perché girano meno autocarri si spendono meno quattrini di autisti, di gasolio, di gomme. Me ne dispiaccio di gomme, ma anche di quelle. Però la domanda principale era quella: come fa il cittadino a dire smaltisco questo e pago per questo e come conteniamo i distratti che buttano un rifiuto nel cassoncino dove ci andrebbe un altro? Grosso modo è questa la domanda.

ASSESSORE FRANCHI

Silvia Franchi, assessore all'ambiente. Fondamentalmente le domande sono due. A una parzialmente avevo già risposto prima quando si diceva che i costi che incidono sulla tariffa sono fondamentalmente quelli della

raccolta indifferenziata. Ovvero quando si conferisce in discarica, qualunque gestore, per conferire in discarica, paga. Quanto più si riuscirà a diminuire la frazione indifferenziata, la frazione grigia, tanto meno pagherà il gestore alla discarica, quindi verranno poi a calare i costi. Chiaramente consideriamo quello che si è detto prima, siamo a tre mesi dall'inizio del servizio, quindi già si nota un miglioramento, però è chiaro che quello che si sta pagando ora è fatto sulle proiezioni dell'anno scorso, quindi tutto quello che di positivo ci sarà nel 2019, si vedrà nel 2020. Questa è la prima premessa. Sul secondo aspetto, quello che diceva il consigliere Ricciarelli del fatto che i sacchetti vengono buttati dentro e quindi non è detto di sapere quello che c'è dentro. Intanto una premessa, i contenitori che sono stati consegnati, sono contenitori che sono dotati di un chip che consentirà ai mezzi che verranno implementati in questo periodo e che, ci dicevano anche ora da ALIA, li stanno acquistando, entreranno piano piano in servizio. Su qualche Comune sono già entrati, però sono 59 comune del bacino ATO Toscana Centro, quello a cui noi apparteniamo, a qualche comune li stanno già cominciando ad applicare, qui arriveranno. Sarà questione di tempo. Quando ci saranno quelli, al momento in cui la macchina raccoglierà il bidoncino, leggerà il chip e quindi leggerà a chi appartiene, quando poi fa lo svuotamento, la macchina sarà in grado di riconoscere se ci sono degli elementi spuri e quindi consentirà anche di segnalare all'utente che ha fatto un conferimento non corretto, di dire: "Guarda, hai fatto un conferimento non corretto, stai attento". Questo, in teoria, pare che dopo tre o quattro segnalazioni potrebbe portare a delle sanzioni. In realtà ci dicevano che non ci saranno sanzioni, non ci saranno multe, ci saranno degli avvertimenti, perché chiaramente se uno non li fa corretti i conferimenti, è ovvio che in qualche modo deve modificare queste abitudini. Per il momento non ci sono e quindi tutto quello che viene ora buttato, viene buttato direttamente nel camion. Però è chiaro che quando poi arrivano al centro di smistamento, se c'è roba che non è corretta se ne accorgono, quindi al momento in cui fanno delle proiezioni su febbraio 2019, dicendo: "È stata fatta una raccolta corretta", è perché quando sono arrivati al centro di smaltimento, hanno visto che le raccolte erano corrette. Perché se gli avessero detto: "Gente ma che ci avete portato", è chiaro che una percentuale di raccolta all'81 % non l'avrebbero detta. "Vi siete impegnati però siete arrivati al 60 – 65". Se i centri di smistamento hanno accolto quello che i camion hanno portato, vuol dire che le raccolte erano state fatte bene, quindi in questo senso c'è un controllo, per il momento a valle, poi ci sarà anche a monte al momento in cui entreranno in funzione questi camion dotati di chip e dotati di questo sistema per verificare i conferimenti.

PRESIDENTE FEDI

A questo punto passiamo alla votazione, chiaramente divisa punto per punto.

Votiamo per il punto n.3: "Tassa sui rifiuti e approvazione del piano finanziario". Chi è favorevole? Chi è contrario? Due contrari. Chi si astiene? Due astenuti.

Si procede a votazione per alzata da mano

Astenuti: 2

Contrari: 2

Esito della votazione: Approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Sull'immediata eseguibilità solo tre astenuti.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Astenuti: 3

Esito della votazione: Approvato.

Votiamo per il punto n.6: "L'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti". Chi è favorevole? Chi è contrario? Tre contrari. Chi si astiene? Un astenuto.

Si procede a votazione per alzata da mano

Astenuti: 1

Contrari: 3

Esito della votazione: Approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Sono 9 favorevoli. Chi è contrario? Due contrari, Taddei e Cinelli. E suppongo un astenuto, Ricciarelli.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 2

Astenuti: 1

Esito della votazione: Approvato.

Letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
STEFANO FEDI

II SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCA GRABAU

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCA GRABAU

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI – TARI – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il sottoscritto dichiara che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Uzzano, **01-03-2019**

**IL RESPONSABILE
BENEDETTI TIZIANA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI – TARI – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali

VISTO l'art. 49, primo comma e l'art. 147-bis, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si esprime il parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione sopra indicata;

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa

PARERE Favorevole

Uzzano, **01-03-2019**

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
ASSOCIATO
BENEDETTI TIZIANA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

PIANO FINANZIARIO 2019**PROSPETTO RIASSUNTIVO**

CG - Costi operativi di gestione	642.170,90
CC - Costi comuni	310.327,00
CK - costi d'uso del capitale	71.838,80
minori entrate per riduzioni	0,00
totale costi	1.024.336,70

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**COSTI VARIABILI**

CRT - costi raccolta e trasporto RSU	75.807,60
CTS - Costi di Trattamento e smaltimento RSU	92.631,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	303.230,40
CTR - Costi di trattamento e riciclo	53.923,10
Riduzioni parte variabile	0,00
totale	525.592,10

COSTI FISSI

CSL - Costi spezzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	73.378,80
CARC - Costi Amm. Di accertamento, riscossione e contenz.	20.483,00
CGG - Costi generali di gestione	229.654,70
CCD - Costi comuni diversi	60.189,30
AC - Altri costi	43.200,00
Riduzioni parte fissa parziale	426.905,80
CK - Costi d'uso del capitale	71.838,80
totale	498.744,60

totale costi	1.024.336,70
a detrarre contributo regionale	10.200,00
totale complessivo	1.014.136,70

costo presunto delle riduzioni/agevolazioni	14.000,00
--	------------------

Percentuale costi da imputare alle utenze DOMESTICHE	80,50%
Percentuale costi da imputare alle utenze NON DOMESTICHE	19,50%

Tariffe di applicazione della TARI per l'anno 2019

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	TIPOLOGIA	Coeff. Kc	Coeff. Kd	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,82	0,87	0,96
2	cinematografi e teatri	0,43	3,93	0,72	0,78
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	4,40	0,81	0,88
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	7,12	1,31	1,42
5	stabilimenti balneari	0,57	5,15	0,96	1,03
6	esposizioni, autosaloni	0,45	4,11	0,75	0,82
7	alberghi con ristorante	1,34	12,31	2,25	2,46
8	alberghi senza ristorante	1,02	9,39	1,71	1,87
9	case di cura e riposo	1,18	10,88	1,98	2,17
10	ospedale	1,26	11,61	2,11	2,32
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,22	11,23	2,05	2,24
12	banche ed istituti di credito	0,69	6,29	1,16	1,26
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,07	9,86	1,79	1,97
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	11,03	2,01	2,20
15	negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,79	7,28	1,33	1,45
16	banchi di mercato beni durevoli	1,34	12,36	2,25	2,47
17	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,05	9,71	1,76	1,94
18	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,86	7,95	1,44	1,59
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,07	9,80	1,79	1,96
20	attività industriali con capannoni di produzione	0,63	5,78	1,06	1,15
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	6,05	1,11	1,21
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,55	60,24	10,99	12,03
23	mense, birrerie, hamburgerie	3,50	32,20	5,87	6,43
24	bar, caffè, pasticcerie	4,75	43,66	7,97	8,72
25	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92	17,64	3,22	3,52
26	plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,60	3,22	3,51
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,50	68,93	12,58	13,76
28	ipermercati di generi misti	1,73	15,86	2,90	3,17
29	banchi di mercato genere alimentare	5,03	46,25	8,44	9,23
30	discoteche, night club	1,29	11,82	2,16	2,36

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Coeff. Ka	Coeff. Kb	Quota fissa	Quota variabile
1 componente	0,86	0,67	1,19	71,55
2 componenti	0,94	1,55	1,31	165,53
3 componenti	1,02	2,05	1,42	218,93
4 componenti	1,10	2,60	1,53	277,67
5 componenti	1,17	3,25	1,62	347,09
6 o più componenti	1,23	3,75	1,71	400,49



Comune di Uzzano

(Provincia di Pistoia)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 13-03-2019

OGGETTO:	TASSA SUI RIFIUTI – TARI – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.
----------	---

Publicata all'Albo Pretorio *on-line* dal 23-03-2019 per 15 giorni consecutivi.

23-03-2019

L'INCARICATO
Benigni Dedamia

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Uzzano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.